



Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì – Cesena

DELIBERAZIONE N° 8 del 20/03/2014

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in 1° convocazione.

OGGETTO: APPROVAZIONE PRIMA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI

L'anno **(2014)** addì **venti** del mese di **Marzo** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla Legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

	presente		presente
ZOFFOLI PAOLO	S	MAESTRI PIERO	S
ALLEGNI LUCIANO	S	MAREDI ENRICO	S
ANCONELLI PAOLO	S	MICHELACCI ALESSANDRO	N
D.SSA BEDEI ELISA	S	MONTI GIANLUCA	S
BONETTI ADRIANO	S	MONTI PATRIZIA	N
BONOLI GIORGIO	N	PASINI ALESSANDRO	S
CAMPORESI GIAN PAOLO	N	PEPERONI GIAN MATTEO	S
COLLINELLI ANDREA	S	PIGNATARI SARA	S
GARAVINI MILENA	S	SIBONI UMBERTO	N
GOLFARELLI TONY	S	ZOLI ANTONIO	S
GRANDINI MAURO	S		

Totale Presenti: 16 Totale assenti: 5

Assiste in qualità di SEGRETARIO GENERALE la D.SSA BIONDI KATIA

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, la **D.SSA BEDEI ELISA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta che è **Pubblica**.

A scrutatori vengono designati i Sigg. **ALLEGNI LUCIANO, COLLINELLI ANDREA, ANCONELLI PAOLO**.

Il Consiglio prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

Dal punto 1 sono presenti i Consiglieri Bonoli, Michelacci, Monti P. e Siboni ed i presenti sono 16 + 4= 20

Il Consiglio all'unanimità decide di anticipare la trattazione del presente argomento approfittando della presenza dei progettisti e del Responsabile del Settore Urbanistica;

Si omette di riportare la discussione e la relazione sul presente argomento non ancora pervenuta per l'urgenza di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sull'Albo Pretorio e sul BUR.

Il testo della discussione sarà riportato nella delibera di approvazione dei verbali della presente seduta consiliare.

Prima della trattazione e votazione del presente argomento esce l'Assessore Pignatari ed i presenti sono 20-1=19

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Consiglio Comunale di Forlimpopoli con deliberazione n.96 del 28/10/2005 ha adottato e con atto n. 74 del 31 /07/2006 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC);
- il Consiglio Comunale di Forlimpopoli con deliberazione n.85 del 22/07/2007 ha adottato e con atto n. 22 del 23/05/2008 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE);
- il Consiglio Comunale di Forlimpopoli con deliberazione n.46 del 23/09/2008 ha adottato e con atto n. 41 del 22/05/2009 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il primo PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC);
- il Consiglio Comunale di Forlimpopoli con deliberazione n.3 del 01/02/2010 ha adottato e con atto n. 42 del 28/07/2010 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la 1°VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC);
- il Consiglio Comunale di Forlimpopoli con deliberazione n.52 del 16/11/2010 ha adottato e con atto n. 15 del 27/04/2011 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la 2°VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC);
- il Consiglio Comunale di Forlimpopoli con deliberazione n.7 del 1/03/2011 ha adottato e con atto n. 9 del 20/04/2012 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato L'INTEGRAZIONE ALLA 2°VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC);
- il Consiglio Comunale di Forlimpopoli con deliberazione n.2 del 28/01/2013 ha adottato il PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE (P.R.A.);
- il Consiglio Comunale di Forlimpopoli con deliberazione n.67 del 06/11/2013 ha adottato la Variante Urbanistica al PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC);

DATO ATTO CHE:

- con atto n. 3 del 28/01/2013 il Consiglio Comunale di Forlimpopoli ha adottato, la 1° Variante al REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE), ai sensi dell'art. 33, comma 4-bis della L.R. n. 20/2000, in quanto nel caso di specie il RUE assume, oltre i contenuti di Regolamento anche quelli di strumento di pianificazione, come previsto dalla riforma apportata dalla L.R. n. 6/2009, per cui la medesima sarà approvata con la procedura prevista dall'art. 34 (procedimento di approvazione del POC) della citata L.R. n. 20/2000;

- la 1° Variante al REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) adottata è stata depositata presso la sede del comune per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di adozione avvenuta in data 13/02/2013 con BUR n°31;
- è stato dato avviso del suddetto deposito sul quotidiano a diffusione locale "CORRIERE DI ROMAGNA" in data 13/02/2013 ;
- in data 12/02/2013 prot. 0001960 è stato richiesto il parere di A.R.P.A./A.U.S.L. sugli elaborati costituenti la variante;
- in data 12/02/2013 prot. 0001960 è stato richiesto il parere della SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELL'EMILIA ROMAGNA sugli elaborati costituenti la variante;
- in data 12/02/2013 prot. 0001960 è stato richiesto il parere del Settore L.L.P.P. sugli elaborati costituenti la variante;
- in data 12/02/2013 prot. 0001960 gli elaborati costituenti la variante sono stati trasmessi alla PROVINCIA DI FORLI'-CESENA, SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE per la formulazione di eventuali riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore e che successivamente in data 30/05/2013 con prot. 0006809 sono state trasmesse le osservazioni pervenute nei tempi e fuori termine nonché i pareri degli enti competenti;

PRESO ATTO CHE:

- in data 17/04/2013 prot. 0005132 è pervenuto il parere della SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELL'EMILIA ROMAGNA;
- in data 19/04/2013 prot. 0005241 è pervenuto il parere congiunto di A.R.P.A./A.U.S.L.;
- in data 27/05/2013 prot. 0006767 è pervenuto il parere del Settore L.L.P.P.;
- in data 23/07/2013 prot. 0009301 è pervenuta copia conforme della deliberazione n. 101937/277 approvata dalla Giunta Provinciale nella seduta del 09/07/2013 *"Comune di Forlimpopoli. Prima Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) Comunale, adottata con Delibera C.C. n. 03 del 28/01/2013. Espressione riserve ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. Espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii."*, la quale ha escluso la variante dalla verifica di VAS e definito le necessarie prescrizioni;
- complessivamente sono pervenute n. 90 osservazioni dai privati, che qui di seguito si riportano con l'indicazioni del nominativo, data e protocollo comunale, nonché numero progressivo assegnato:

NUM.	PROT.	DATA	RICHIEDENTE
001	2413	20/02/2013	CEREDI PATRIZIA E GIORGIONI ANGELA
001 bis	4740	11/04/2013	CEREDI PATRIZIA E GIORGIONI ANGELA
002	2457	20/02/2013	CROCIANI GIANCARLO
002 bis	3799	21/03/2013	CROCIANI GIANCARLO

003	2788	28/02/2013	COLA PATRIZIA
004	2972	05/03/2013	SPAZZOLI FRANCESCO
005	3081	06/03/2013	WALDTHALER ANNA MARIA
006	3282	11/03/2013	FACCIANI ANDREA
007	3319	12/03/2013	BIONDI LIBERO E BIONDI FRANCA
008	3524	15/03/2013	Ghirelli Sergio e Brasini Loretta
009	3681	19/03/2013	MONTI ENRICO E PRATI LIALA
010	3877	22/03/2013	MONTI ORNELLA, MONTI VALERIA, MONTI PAOLO
011	4232	29/03/2013	CAPACCI MARIA PAOLA
012	4359	03/04/2013	GEOM. LOLLI PAOLO
013	4529	08/04/2013	IMMOBILIARE 2004 S.R.L. SUPERMERCATO CONAD GIARDINO DI MEZZANOTTE MARIO & C. S.N.C.
014	4546	09/04/2013	BUIAN SERGIO, PASINI LUCIANA
015	4592	09/04/2013	ROMANI ROBERTO
016	4609	09/04/2013	GRANDINI DINO
017	4612	09/04/2013	ARFELLI OLIVIERO, RONCUZZI RAFFAELLA
018	4614	09/04/2013	ARFELLI OLIVIERO, RONCUZZI RAFFAELLA
019	4651	10/04/2013	BEDEI PIERO, BRESCIANI ANTONELLA
020	4700	11/04/2013	DUGHERIA MARNA, DUGHERIA MIRELLA
021	4717	11/04/2013	CORTINI GIAN PIERO
022	4726	11/04/2013	ANTONELLI VIRGILIO, BAGATTINI RINA
023	4727	11/04/2013	COMANDINI GIACOMINA
024	4728	11/04/2013	QUADRELLI AMEDEA
025	4729	11/04/2013	ANTONELLI NELLO
026	4731	11/04/2013	BENVENUTI GINO
027	4732	11/04/2013	ZANOTTI ALBERTO, VANNINI STEFANIA

028	4737	11/04/2013	VALBRUCCIOLI FABIOLA, GRAZIANI SAMANTA
029	4739	11/04/2013	CORDARA BRUNO
030	4741	11/04/2013	AGOSTINI BIANCAROSA, CREPALDI CRISTIAN, CREPALDI MASSIMILIANO
031	4742	11/04/2013	DALL'AMORE MAURO, DALL'AMORE EDGARDO, DALL'AMORE RUFFILLO
032	4747	11/04/2013	DALL'AMORE MAURO, DALL'AMORE EDGARDO, DALL'AMORE RUFFILLO
033	4749	11/04/2013	DALL'AMORE MAURO, DALL'AMORE EDGARDO, DALL'AMORE RUFFILLO
034	4751	11/04/2013	DALL'AMORE MAURO, DALL'AMORE EDGARDO, DALL'AMORE RUFFILLO
035	4754	11/04/2013	DALL'AMORE MAURO, DALL'AMORE EDGARDO, DALL'AMORE RUFFILLO
036	4756	11/04/2013	DALL'AMORE MAURO, DALL'AMORE EDGARDO, DALL'AMORE RUFFILLO
037	4758	11/04/2013	ZOLI MAURIZIO
038	4762	11/04/2013	PERINI LUCA
039	4763	12/04/2013	GEOM. GHETTI LORIS
040	4764	12/04/2013	GEOM. GHETTI LORIS
041	4765	12/04/2013	ROSSI RAMONA
042	4775	12/04/2013	ARCH. BACCHI RICCARDO
043	4780	12/04/2013	PRATI PIA
044	4781	12/04/2013	SCAVONE CARMELA
045	4782	12/04/2013	GEOM. GHETTI LORIS
046	4783	12/04/2013	GEOM. GHETTI LORIS
047	4784	12/04/2013	GEOM. GHETTI LORIS
048	4785	12/04/2013	SOC. AGRICOLA SELBAGNONE DI CONTI CARLO & C. SNC
049	4788	12/04/2013	RICCI VITTORIO
050	4793	12/04/2013	NANNI UGO, NANNI VERDIANA
051	4795	12/04/2013	BOMBARDI MILKO

052	4797	12/04/2013	ZOLI PIPPO
053	4799	12/04/2013	GARAVINI GIORGIO
054	4800	12/04/2013	AMADUCCI GIORGIO, AMADUCCI PIER DOMENICO, AMADUCCI VILLER
055	4811	12/04/2013	ZONDINI FLORIANO, ZONDINI PAOLO
056	4813	12/04/2013	MATTEUCCI LORETTA, MATTEUCCI ANTONIO
057	4853	15/04/2013	ARCH. MIRKO SAMORI'
058	4854	15/04/2013	GURIOLI TABITA
059	4874	15/04/2013	CASADEI WALTHER
060	4875	15/04/2013	ING. SANTOLINI ROBERTO
061	4876	15/04/2013	ARCH. STEFANIA MARINI, GEOM. LORIS LEONI
062	4878	15/04/2013	GEOM. MARIANI MAURIZIO
063	4880	15/04/2013	MONTI MASSIMO BERTI GERARDO, RINALDINI GIANCARLA
064	4881	15/04/2013	MENGOZZI IRMA, PIEROTTI IRIS
065	4882	15/04/2013	FABBRI MERIS
066	4883	15/04/2013	RAVAIOLI NELLA
067	4884	15/04/2013	BONAMICI ATTILIO GIOVANNI
068	4885	15/04/2013	MAMBELLI GIANNI
069	4887	15/04/2013	ING. AGUZZI STEFANO
070	4896	15/04/2013	PASINI ANNA MARIA, ZAMBIANCHE ENELA
071	4911	15/04/2013	SILVANO MONTANARI
072	4913	15/04/2013	DIANA RIVALTA, CRISTINA VITALI
073	4914	15/04/2013	BERTACCINI MARIA ANTONietta
074	4916	15/04/2013	GEOM. CLAUDIO COMANDINI
075	4917	15/04/2013	BASSETTI MARTA

076	4918	15/04/2013	ARCH. RAGGI ORNELLA, GEOM. LAGHI MAURIZIO
077	4919	15/04/2013	ARCH. RAGGI ORNELLA, GEOM. LAGHI MAURIZIO
078FT	5053	16/04/2013	ANTONIO PIUNNO
079FT	5122	17/04/2013	TOSONI GIUSEPPE
080FT	5124	17/04/2013	GEOM. LOLLI PAOLO
081FT	5185	18/04/2013	ZAVALLONI FABIO
082FT	6272	15/05/2013	ROSSI CATIA
083FT	6346	20/05/2013	DALL'AMORE MAURO, EDGARDO E RUFFILLO
084FT	6791	28/05/2013	SOC. PLASTICA CESENA SRL
085OT	9142	18/07/2013	BIGUZZI DANIELA – FAGIOLI FIORELLA
086OT	10065	08/08/2013	ERDI RICCI UGO
087OT	10801	29/08/2013	BASSI ISOLINA – CORZANI FERNARDO
088OT	11230	09/09/2013	V SETTORE LL.PP.
089OT	16250	24/12/2013	FACCIANI GIUSEPPE
090OT	986	28/01/2014	ZAMBIANCHI GIAN PAOLO, RAFFAELLA

- che le suddette osservazioni dei privati sono così raggruppate:
 1. pervenute nei termini di deposito (60 gg. dalla data del 13/02/2013) n. 77 osservazioni;
 2. pervenute fuori dai termini di deposito, ma in tempo per essere inviate all'Amministrazione Provinciale per il parere in merito alla valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., n. 7 osservazioni;
 3. pervenute fuori termine di deposito e non in tempo per essere inviate all'Amministrazione Provinciale ulteriori n. 6 osservazioni, le quali sono state prese comunque in considerazione, unicamente quando prive di valenza ambientale (adeguamenti normativi, recepimento di atto sindacale, ecc.);

TENUTO CONTO CHE:

- a seguito di verifica e approfondimento dei Parere pervenuti dagli Enti, nonché di analisi accurata delle osservazioni pervenute, i progettisti incaricati della redazione della Variante di RUE, coadiuvati dal supporto dell'ufficio tecnico, hanno elaborato una proposta di contro-deduzioni ai pareri degli Enti e di contro-deduzioni alle n. 90 osservazioni pervenute dai privati, proponendo per queste ultime un documento denominato "Metodologia e Sintesi", il quale raggruppa le osservazioni in base all'oggetto e definisce i criteri utilizzati per l'esame delle osservazioni stesse;

TENUTO CONTO INFINE CHE:

- le modifiche apportate rispetto alla Variante adottata sono minimali e risultano per lo più in recepimento delle riserve espresse dalla Provincia di Forlì-Cesena ed al parere

congiunto di A.R.P.A./A.U.S.L., oltre al recepimento di osservazioni di privati; per maggior chiarezza si riportano qui di seguito solo i macro-aspetti:

- a) eliminazione della zona a basso potenziale relativa alle aree di concentrazione di materiali archeologici, in quanto lo strumento più idoneo a definire una nuova disciplina di tutela risulta essere il PSC;
- b) stralcio dall'Allegato 1 "Titoli abilitativi e procedure", la tabella relativa alle Sanzioni per violazioni, da approvare con separato atto;
- c) stralcio dell'Allegato 3 "Requisiti tecnici in materia di sostenibilità delle opere edilizie", così come disposto dall'art. 59 comma 2 della L.R. 15/2013, con mantenimento comunque dell'incentivo di riduzione degli oneri di urbanizzazione secondaria, per interventi di ristrutturazione edilizia che garantiscono i livelli superiori per il superamento delle barriere architettoniche (visitabilità / accessibilità), rispetto a quelli stabiliti dalla DM 14.06.1989 n. 236;
- d) elaborazione di una specifica valutazione di sostenibilità "dell'uso in atto", ad integrazione delle Schede ERr relative ai tipi N1.3a (capannone artigianale) e N1.5 (edilizia di servizio);
- e) modifiche cartografiche alle Tavole 2a e 2b, con inserimento delle *"Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica e degli elementi del Sistema forestale e boschivo quali boschi, filari e siepi meritevoli di tutela"*, come da P.T.C.P.;
- f) inserimento in alcune Schede di RUE Previgente, di particolari prescrizioni, in recepimento di pareri degli Enti;
- g) inserimento nelle NTA la possibilità di ampliamento del 20% della capacità produttiva degli allevamenti esistenti e compatibile, al fine di favorire la riqualificazione del comparto zootecnico;
- h) inserimento cartografico dei perimetri degli ambiti di cui all'"Accordo Territoriale per la riqualificazione fluviale del Ronco-Bidente nel tratto fra il ponte della Via Emilia e la confluenza del torrente Salso", approvato con Delibera C.C. n. 13/2013, con specifico rimando anche nelle NTA;
- i) modifica all'art. 3.21 delle NTA, "Interventi edilizi non connessi all'attività agricola: edifici con funzione abitativa", con possibilità di attuare l'ampliamento del 20% o in alternativa fino ad un massimo di 200mq di Sul, così da favorire il recupero dei fabbricati sparsi riportati negli elaborati Err, con originaria tipologia abitativa e privi di valore o pregio storico culturale;
- j) inserimento cartografico della fascia di 500 metri dal perimetro del territorio urbanizzabile, ai fini della determinazione degli allevamenti non compatibili;
- k) inserimento di nuova Appendice F alle NTA, relativamente al benessere animale, in recepimento di specifica osservazione degli uffici tecnici del Comune;
- l) ulteriori correzioni di errori cartografici e di Norme, segnalati dall'ufficio nonché dai privati;

TENUTO CONTO INOLTRE CHE:

- durante il periodo di adozione della presente Variante è stata approvata la nuova L.R. 30/07/2013 n.15 "Semplificazione della disciplina edilizia", sostitutiva della L.R. sulla Disciplina Generale dell'Edilizia n. 31 del 2002, che ha proceduto ad una semplificazione dell'attività edilizia e alla ricerca dell'uniformità di interpretazione e applicazione della disciplina nell'ambito del sistema regionale della autonomie locali;

- in particolare l'art. 57 comma 4 della L.R. n. 15/2013 stabilisce che dal **28/01/2014**, come meglio precisato nella Circolare PG. 2014.0009885 del 15/01/2014, in tutto il territorio regionale, trovano applicazione le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi stabiliti dalla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 4/02/2010 n. 279;
- in particolare l'art. 12 comma 2 della medesima Legge, così come modificato dalla L.R. 28/2013 del 20/12/2013, stabilisce che gli atti di coordinamento tecnico, predisposti e approvati dalla Giunta regionale debbano essere recepiti dalle Amministrazioni comunali entro 180 giorni dalla loro approvazione e che, decorso inutilmente tale termine trova applicazione il comma 3 bis dell'articolo 16 della LR. 20/2000 "*Salvo diversa previsione, gli atti di cui al comma 1 trovano diretta applicazione, prevalendo sulle previsioni con essi incompatibili degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti al momento della loro approvazione, fino all'adeguamento dei medesimi strumenti di pianificazione*", fatti salvi gli interventi edilizi per i quali prima della scadenza del medesimo termine sia stato presentato il relativo titolo abilitativo o la domanda per il suo rilascio;

VISTO CHE:

- in adozione della Variante al RUE erano già state recepite e riportate nelle Norme le definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia, così come disposto dalla Regione Emilia Romagna con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 279 del 4/02/2010, di cui all'Allegato A della stessa, apportando alcune precisazioni in merito alla loro applicazione, proponendo al contempo l'adeguamento dell'indice relativo alla SUL per le zone di completamento (A10a) da 0.45 a 0.60 mq/mq;
- la citata DAL n. 279/2010 stabilisce che: "*..in una prima fase l'applicazione dell'atto di coordinamento tecnico debba assumere gli indicati caratteri di sperimentazione e di progressiva implementazione, con lo svolgimento di specifiche attività di monitoraggio da parte delle competenti strutture regionali, in coordinamento con i Comuni e le Province della Regione, e con l'eventuale integrazione, attraverso atti della Giunta regionale, dei contenuti degli allegati tecnici dell'atto che si rivelassero opportuni sulla base degli esiti del monitoraggio*";
- stabilisce inoltre che "*...la Regione provvederà all'adeguamento dei contenuti degli allegati tecnici dell'atto di coordinamento rispetto all'evoluzione del quadro tecnico e normativo inerente le attività urbanistiche ed edilizie, anche in riferimento al progetto MUDE (Modello Unico Digitale per l'Edilizia), avviato a livello nazionale sulla base delle previsioni di cui all'articolo 34-quinquies del decreto legge 4/2006, come convertito dalla legge 80/2006*";

RITENUTO QUINDI:

- necessario in sede di approvazione della Variante di RUE, riportare nelle Norme le definizioni originali contenute nella DAL 279/2010 e pertanto eliminare le precisazioni inserite in adozione, al fine di rispettare pienamente le disposizioni regionali, tenuto conto che le stesse potranno essere soggette a modifica in un prossimo futuro;

DATO ATTO CHE:

- per quanto riguarda il Piano Operativo Comunale (P.O.C.), questo risulta approvato (22/05/2009) prima della citata DAL 279/2010 (04/02/2010), pertanto ai sensi dell'art. 1 comma 1.4 della DAL stessa, "*Le stesse definizioni non trovano applicazione per i POC e i PUA attuativi degli strumenti vigenti...*"; tenuto conto anche dell'imminente

scadenza del POC, alla data del 17/06/2014, si rimanda al successivo P.O.C. il recepimento delle stesse;

- relativamente agli ambiti A10.4 – sub ambiti di strutturazione territoriale nonché agli ambiti di PRG previgente, i quali rientrano nella vigenza dell'attuazione del POC, si propone per analogia di rimandare al successivo P.O.C., la fase di recepimento delle definizioni di cui alla DAL 279/2010;

RIBADITO INFINE CHE:

- l'ALLEGATO G – Zonizzazione Acustica, approvato con il RUE previgente rappresenta un elaborato a parte rispetto alla presente Variante al RUE;
- l'ALLEGATO H – Disposizioni per il Verde, approvato con il RUE previgente è stato stralciato con Delibera di C.C. n. 33 del 29/06/2010 e si procederà ad eventuali modifiche e integrazioni dello stesso, con apposita Delibera di Consiglio Comunale, in base all'ordinaria procedura di approvazione dei Regolamenti;
- nella presente variante sono state inserite unicamente le norme igienico-sanitarie di interesse edilizio, mentre per quanto riguarda le Norme Igienico Sanitarie del RUE previgente, si rimanda alla normativa vigente in materia che sarà riportata in uno specifico Regolamento esterno al RUE;
- con la redazione delle Tavole 2a e 2b "Limitazioni delle attività di trasformazione ed uso del territorio", nelle more dell'emanazione da parte della Regione Emilia Romagna di apposito atto d'indirizzo come disposto dall' art. 3 sexties della LR 20/2000 e ss.mm.ii, è stata effettuata una prima ricognizione dei vincoli gravanti sul territorio con riferimento agli ambiti di competenza del Rue. Nella Scheda riportata nell'elaborato R (relazione) è stato effettuato l'elenco di tali vincoli con indicati gli strumenti di pianificazione, le leggi ovvero gli atti amministrativi da cui derivano;

VISTA:

- la documentazione tecnica costituente la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Forlimpopoli redatta dai professionisti incaricati Arch. Carlo Lazzari e Arch. Sandra Vecchietti è costituita dagli elaborati di seguito elencati:

Elenco elaborati approvazione:

- **Relazione R**

- **Tavole:**

Tavola 1a Disciplina del territorio urbano e del territorio rurale (scala 1/2.000)

Tavola 1b Disciplina del territorio urbano e del territorio rurale (scala 1/2.000)

Tavola 2a Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1/2000)

Tavola 2b Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1/2000)

- **Abaco del Processo Tipologico**

Abaco delle tipologie edilizie presenti nel territorio rurale

- **Schede ERR**

Schede di analisi e normativa relativa agli insediamenti ed edifici privi di interesse storico, architettonico, culturale e testimoniale presenti nel territorio rurale

- **Schede ERs**

Schede di analisi e normativa relativa agli insediamenti ed edifici di interesse storico, architettonico, culturale e testimoniale presenti nel territorio rurale e disciplinati dal RUE.

- **Schede RUE PREVIGENTE**

Contiene la disciplina relativa ad interventi particolari del RUE previgente

- **Norme N**

comprehensive delle seguenti **Appendici:**

A Definizione degli interventi edilizi;

B Interventi di riqualificazione diffusa;

C Tavolozza dei colori per gli interventi negli ambiti di conservazione e nel territorio rurale;
D Caratteri ed inserimento paesaggistico dei nuovi manufatti edilizi nel territorio rurale;
E Norme sul rapporto tra edificato e contesto;
F Norme sul benessere animale (Lr 5/2005 e ss.mm.ii.)
e dei seguenti **Allegati**:
01 Titoli abilitativi e procedure aggiornato alla L.R. 15/2013
02 Requisiti igienico-sanitario degli interventi edilizi

- **Verifica di assoggettabilita' a Vas – Valsat del Rue VA**

Elenco elaborati controdeduzioni:

- Proposta di controdeduzioni dei tecnici incaricati al parere igienico-ambientale espresso da Ausl-Arpa e riserve dell'Amm. Provinciale relative alla variante al RUE adottata con Del. C.C. n. 03 del 28.01.2013;
- Proposta di controdeduzioni alle osservazioni dei privati da parte dei tecnici incaricati (metodologia e sintesi)
- Proposta di controdeduzioni alle osservazioni dei privati da parte dei tecnici incaricati (risposte puntuali)
- Elenco edifici rurali disciplinati dal RUE – modifiche apportate in sede di contodeduzioni
- Rue Norme – testo coordinato con versione adottata
- Rue Norme Allegato 1 – testo coordinato con versione adottata
- Rue Norme Allegato 2 – testo coordinato con versione adottata
- Rue Norme Allegato 3 – stralciato
- Schede Rue previgente - testo coordinato con versione adottata

DATO ATTO CHE:

- la suddetta documentazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio nella seduta del 04/03/2014 Verbale n° 10 (parere favorevole), della Commissione Consiliare nella seduta del 05/03/2014;
- in data 11/03/2014 la presente Delibera è stata sottoposta alla Giunta Comunale;

Vista la proposta di controdeduzione al parere igienico-ambientale espresso da Arpa-Ausl nonché alle riserve dell'Amministrazione Provinciale formulata dai tecnici incaricati;
Vista la proposta di controdeduzione alle osservazioni dei privati formulata dai tecnici incaricati (metodologia, sintesi e risposte puntuali);
Viste le modifiche apportate sia cartografiche che normative agli elaborati della variante al RUE formulate dai tecnici incaricati;

atteso che la presente Variante è assunta ai sensi dell'art. 33, comma 4-bis della L.R. n. 20/2000, in quanto nel caso di specie il RUE assume, come previsto dalla riforma apportata dalla L.R. n. 6/2009, oltre i contenuti di Regolamento anche quelli di strumento di pianificazione, per cui la medesima sarà approvata con la procedura prevista dall'art. 34 (procedimento di approvazione del POC) della citata L.R. n. 20/2000;

visto il Dlgs n. 267/2000
visto il D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
vista la legge regionale n. 20/2000 e s.m.i.
visto il D.M. n. 1444/1968
visto il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
vista la legge n. 122/1989

vista la legge n. 13/1989
visto il D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.
vista la legge regionale n. 11/98
vista la legge regionale n. 14/99
vista la legge regionale n. 16/2004 e s.m.i.
vista la legge regionale n. 16/2002
vista la legge regionale n. 23/2004 e s.m.i.
vista la legge regionale n. 15/2013 e ss.mm.ii.

VISTO:

- il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 da parte del Responsabile del 6° Settore Edilizia Privata Territorio e Ambiente;

PRESO ATTO della seguente votazione
PRESENTI 19
ASTENUTI 0
VOTANTI 19
VOTI FAVOREVOLI 19
VOTI CONTRARI 0

DELIBERA

- 1) Di approvare le controdeduzioni come riportate nella Proposta di Controdeduzioni formulate dai tecnici incaricati relativamente al parere igienico-ambientale espresso da Arpa-Ausl nonché alle riserve dell'Amministrazione Provinciale, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, seppur non materialmente allegato ma conservato agli atti dell'Ufficio;
- 2) Di approvare le controdeduzioni alle n. 90 osservazioni dei privati come riportato nella Proposta di Controdeduzioni formulata dai tecnici incaricati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, seppur non materialmente allegato ma conservato agli atti dell'Ufficio;
- 3) Di approvare la presente Variante ai sensi dell'art. 33, comma 4-bis della L.R. n. 20/2000, in quanto nel caso di specie il RUE assume, oltre i contenuti di Regolamento anche quelli di strumento di pianificazione, come previsto dalla riforma apportata dalla L.R. n. 6/2009, per cui la medesima sarà approvata con la procedura prevista dall'art. 34 (procedimento di approvazione del POC) della citata L.R. n. 20/2000, ed è costituita dai seguenti elaborati, non allegati al presente atto ma conservati agli atti presso l'ufficio scrivente, anche su supporto informatico (CDR):

Elenco elaborati approvazione:

- **Relazione R**

- **Tavole:**

Tavola 1a Disciplina del territorio urbano e del territorio rurale (scala 1/2.000)

Tavola 1b Disciplina del territorio urbano e del territorio rurale (scala 1/2.000)

Tavola 2a Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1/2000)

Tavola 2b Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1/2000)

- **Abaco del Processo Tipologico**

Abaco delle tipologie edilizie presenti nel territorio rurale

- **Schede ERR**

Schede di analisi e normativa relativa agli insediamenti ed edifici privi di interesse storico, architettonico, culturale e testimoniale presenti nel territorio rurale

- **Schede ERs**

Schede di analisi e normativa relativa agli insediamenti ed edifici di interesse storico, architettonico, culturale e testimoniale presenti nel territorio rurale e disciplinati dal RUE.

- **Schede RUE PREVIGENTE**

Contiene la disciplina relativa ad interventi particolari del RUE previgente

- **Norme N**

comprendente delle seguenti **Appendici**:

A Definizione degli interventi edilizi;

B Interventi di riqualificazione diffusa;

C Tavolozza dei colori per gli interventi negli ambiti di conservazione e nel territorio rurale;

D Caratteri ed inserimento paesaggistico dei nuovi manufatti edilizi nel territorio rurale;

E Norme sul rapporto tra edificato e contesto;

F Norme sul benessere animale (Lr 5/2005 e ss.mm.ii.)

e dei seguenti **Allegati**:

01 Titoli abilitativi e procedure aggiornato alla L.R. 15/2013

02 Requisiti igienico-sanitario degli interventi edilizi

- **Verifica di assoggettabilità a Vas – Valsat del Rue VA**

Elenco elaborati controdeduzioni:

- Proposta di controdeduzioni dei tecnici incaricati al parere igienico-ambientale espresso da Ausl-Arpa e riserve dell'Amm. Provinciale relative alla variante al RUE adottata con Del. C.C. n. 03 del 28.01.2013;
 - Proposta di controdeduzioni alle osservazioni dei privati da parte dei tecnici incaricati (metodologia e sintesi)
 - Proposta di controdeduzioni alle osservazioni dei privati da parte dei tecnici incaricati (risposte puntuali)
 - Elenco edifici rurali disciplinati dal RUE – modifiche apportate in sede di controdeduzioni
 - Rue Norme – testo coordinato con versione adottata
 - Rue Norme Allegato 1 – testo coordinato con versione adottata
 - Rue Norme Allegato 2 – testo coordinato con versione adottata
 - Rue Norme Allegato 3 – stralciato
 - Schede Rue previgente - testo coordinato con versione adottata
- 4) Di dare atto che in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, la variante in oggetto è stata sottoposta alla "verifica di assoggettabilità" ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e s.m.i. e che a seguito del Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS e di quanto riportato dalla Provincia, che la stessa non sia assoggettabile a Valutazione Ambientale Strategica.
- 5) Di dare atto che l'ALLEGATO G – Zonizzazione Acustica, approvato con il RUE previgente rappresenta un elaborato a parte rispetto la presente Variante al RUE;
- 6) Di dare atto che l'ALLEGATO H – Disposizioni per il Verde, approvato con il RUE previgente è stato stralciato con Delibera di C.C. n. 33 del 29/06/2010 e si procederà ad eventuali modifiche e integrazioni con apposita Delibera di Consiglio Comunale tramite ordinaria procedura di approvazione dei Regolamenti;
- 7) Di dare atto che nella presente variante sono state inserite unicamente le norme igienico-sanitarie di interesse edilizio, mentre per quanto riguarda le Norme Igienico Sanitarie del RUE previgente, si rimanda alla normativa vigente in materia che sarà riportata in uno specifico Regolamento esterno al RUE;
- 8) Di dare atto che con la redazione delle Tavole 2a e 2b "Limitazioni delle attività di trasformazione ed uso del territorio", nelle more dell'emanazione da parte della

Regione Emilia Romagna di apposito atto d'indirizzo come disposto dall' art. 3 sexties della LR 20/2000 e ss.mm.ii, è stata effettuata una prima ricognizione dei vincoli gravanti sul territorio con riferimento agli ambiti di competenza del Rue. Nella Scheda riportata nell'elaborato R (relazione) è stato effettuato l'elenco di tali vincoli con indicati gli strumenti di pianificazione, le leggi ovvero gli atti amministrativi da cui derivano;

- 9) Di confermare i contenuti relativi alle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia di cui all'allegato "A" della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 279/2010, ai sensi dell'art. 57 della LR. n. 15/2013, eliminando le precisazioni/integrazioni proposte in adozione;
- 10) Di dare mandato all'Ufficio di correggere eventuali refusi e errori lessicali o di impaginazione se riscontrati prima della pubblicazione;
- 11) Di dare atto che copia integrale della Variante al RUE approvata sarà trasmessa alla Provincia e Regione e sarà depositata presso il Comune per la libera consultazione;
- 12) Di dare atto che dell'avviso di avvenuta approvazione sarà data notizia nel Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano a diffusione locale;
- 13) Di dare atto che ai sensi dell'art. 34 comma 9 della L.R. 20/2000, la Variante al R.U.E. entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta approvazione;
- 14) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Raffaella Mazzotti – Responsabile del VI Settore ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. 20/2000;
- 15) Di prendere atto che la presente deliberazione non è soggetta a parere contabile non comportando spesa alcuna.
- 16) Di dichiarare a seguito di successiva, separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - D.LGS. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza di adottare gli atti conseguenti.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

D.SSA BEDEI ELISA

IL SEGRETARIO GENERALE

D.SSA BIONDI KATIA

Destinazioni:

- Capo Settore Segreteria AA.GG.**
- Capo Settore Bilancio e Finanze**
- Capo Settore Servizi Demografici**
- Capo Settore Scuola, Cultura, Servizi Sociali e Sport**
- Capo Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione**
- Capo Settore Edilizia Privata, Territorio ed Ambiente**
- Capo Settore Polizia Municipale**

- Altri:**

- Anagrafe delle Prestazioni**



COMUNE DI FORLIMPOPOLI

PROVINCIA DI FORLÌ- CESENA

Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 20/03/2014

Oggetto: *APPROVAZIONE PRIMA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO DEL
COMUNE DI FORLIMPOPOLI*

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta eseguibile lo stesso giorno dell'adozione, per dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Forlimpopoli, 20/03/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

D.SSA BIONDI KATIA

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SETTORE SEGRETERIA AA GG

RELATA DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Deliberazione Di Consiglio Numero: 8 del 20/03/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PRIMA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI

La presente delibera, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 25/03/2014 e vi rimane per la durata di 15 (quindici) giorni.

Registro Albo Pretorio N. 237 Anno 2014

Forlimpopoli, 25/03/2014

L'incaricato alla pubblicazione